

Comune di OTTANA

Provincia di NUORO



Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

Anno 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Comune di OTTANA

Organo di revisione

Verbale n. 06 del 31/07/2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

Il revisione unico ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:



- del [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del [D.lgs. 23/6/2011 n.118](#) e del [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2](#);
- del [D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194](#);
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei [principi contabili per gli enti locali](#);
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di OTTANA che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ottana , li 31/07/2017

Il revisore unico

INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Palmiro Poddie *revisore nominato* con delibera dell'organo consiliare **n. 13 del 12.05.2016**;

ricevuta in data 26.07.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 43 del 10.05.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del [Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#) (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) conto del bilancio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del [TUEL](#) (organizzazione e personale);
- ◆ visto il [D.P.R. n. 194/96](#);
- ◆ visto l'[articolo 239, comma 1 lettera d\) del TUEL](#);
- ◆ visto il [D.Lgs. 23/06/2011 n. 118](#);
- ◆ visti i [principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015](#);
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. **27** del **20.12.1996**;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche

motivate di campionamento;

- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali rilasciati all'ente ;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 28/07/2016, con delibera n.17;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 17.987,73 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. **21** del **23/05/2017** e n. **46** del **27/07/2017** come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n.1.163 reversali e n. 1.595 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano totalmente reintegrati;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banco di Sardegna spa, reso entro il 30 gennaio 2017.

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			2.525.042,90
Riscossioni	816.398,03	2.990.185,14	3.806.583,17
Pagamenti	498.780,61	2.286.462,10	2.785.242,71
Fondo di cassa al 31 dicembre			3.546.383,36
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			3.546.383,36
di cui per cassa vincolata			

L'ente **non ha** provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2013	2014	2015
	2		
Disponibilità	3.150.659,15	2.836.190,01	2.525.042,90
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

L'ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria

Da segnalare, che dalla comparazione del conto del tesoriere sulla corrispondenza delle riscossioni

e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2016 con le risultanze del conto del bilancio, si riscontrata nel saldo della cassa del conto del tesoriere la differenza in meno del fondo di cassa finale di euro 47.261,84 rispetto al fondo cassa contabile del conto del bilancio 2016, la differenza è determinata da azioni di pignoramento presso terzi non ripianate nel corso degli esercizi 2014 e 2015 e che ha già costituito oggetto di segnalazione alla Corte dei Conti. .

A tal proposito **si raccomanda** che l'amministrazione attivi le azioni necessarie per il ripiano contabile della differenza di cassa nonché le azioni per individuare le responsabilità amministrativa e contabile che hanno determinato il pignoramento presso terzi;

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro **675.9797,52** come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	4.324.997,00	4.448.300,65	3.994.489,42
Impegni di competenza	meno	3.939.708,25	3.241.112,72	3.254.551,15
Saldo		385.288,75	1.207.187,93	739.938,27
quota di FPV applicata al bilancio	più			626590,26
Impegni confluiti nel FPV	meno			690731,01
saldo gestione di competenza		385.288,75	1.207.187,93	675.797,52

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
	5	
Riscossioni	(+)	2.990.185,14
Pagamenti	(-)	2.286.462,10
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	703.723,04
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	626.590,26
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	690.731,01
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-64.140,75
Residui attivi	(+)	1.004.304,28
Residui passivi	(-)	968.089,05
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	36.215,23
Saldo avanzo di competenza		675.797,52

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	675.797,52
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	28.553,36
quota di disavanzo ripianata	
saldo	704.350,88

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	398.240,72
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.532.578,94
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.594.929,36
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	422.151,34
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	41.859,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		871.879,96
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+L+M	871.879,96
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	228.349,54
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	147.722,89
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accens. prestiti dest. a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	303.575,20
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	268.579,67
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	- 196.082,44
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	871.879,96

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		-
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	-

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	398.240,72	422.151,34
FPV di parte capitale	228.349,54	268.579,67

la composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2016 è la seguente:

Missioni	fonti di finanziamento
8/1- ass territorio e edilizia abitativa	215.834,40

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	13.546,40	8.856,06
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	104.570,15	66.959,03
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	118.116,55	75.815,09

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	4.160,36
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	396.523,14
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (Consultazioni Elettorali)	11.000,00
Totale entrate	411.683,50
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	11.000,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	17.987,23
Altre (da specificare)	
Totale spese	28.987,23
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	382.696,27

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro **4.468.380,45**, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			2.525.042,90
RISCOSSIONI	816.398,03	2.990.185,14	3.806.583,17
PAGAMENTI	498.780,61	2.286.462,10	2.785.242,71
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			3.546.383,36
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			3.546.383,36
RESIDUI ATTIVI	1.742.228,38	1.004.304,28	2.746.532,66
RESIDUI PASSIVI	165.715,51	968.089,05	1.133.804,56
<i>Differenza</i>			1.612.728,10
<i>meno FPV per spese correnti</i>			422.151,34
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			268.579,67
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			4.468.380,45

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	1.495.353,40	3.914.975,65	4.468.380,45
di cui:			
a) parte accantonata		628.062,50	978.761,10
b) Parte vincolata	57.245,78	160.952,57	1.149.367,02
c) Parte destinata a investimenti		245.182,12	628.062,50
e) Parte disponibile (+/-) *	1.438.107,62	1.668.288,43	1.712.189,83

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	28.553,36			0,00	28.553,36
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00		0,00	0,00
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	28.553,36	0,00	0,00	0,00	28.553,36

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Variatione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	2.758.060,98	816.398,03	2.746.532,66	804.869,71
Residui passivi	741.537,97	498.780,61	165.715,51	- 77.041,85

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2016
saldo gestione di competenza	(+ 0 -)	675.797,52
SALDO GESTIONE COMPETENZA		675.797,52
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		38.805,46
Minori residui attivi riaccertati (-)		238.240,03
Minori residui passivi riaccertati (+)		77.041,85
SALDO GESTIONE RESIDUI		-122.392,72
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		675.797,52
SALDO GESTIONE RESIDUI		-122.392,72
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		28.553,36
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		3.886.422,29
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	(A)	4.468.380,45

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	978.761,10
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	2.237,25
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	980.998,35

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	147.711,90
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	999.417,87
TOTALE PARTE VINCOLATA	1.147.129,77

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

opere pubbliche come elencate nel rend. 2015	628.062,50
TOTALE PARTE DESTINATA	628.062,50

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	978.761,10
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	978.761,10

Fondi spese e rischi futuri

Non esistono accantonamenti ai fondi per spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non è stata accantonata alcuna somma per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma al fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di **euro 2.237,285** sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	398,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	228,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1463,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	1820,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	1820,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	53,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	459,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	3795,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3067,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	3067,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	885,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	885,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		3952,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		469,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		469,00

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data **28 marzo 2017** a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

	2014	2015	2016
I.M.U.	523.016,23	285.040,51	234.065,04
I.M.U. recupero evasione		115.700,00	99.287,14
I.C.I. recupero evasione	1.179.380,34		297.236,00
T.A.S.I.			
Addizionale I.R.P.E.F.			
Imposta comunale sulla pubblicità	1.019,30	995,20	898,04
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			
TOSAP			
TARI	971.207,88	532.400,68	330.400,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TAR	8.252,91	159.266,38	708,46
Tassa concorsi	0,00	1.030,22	
Diritti sulle pubbliche affissioni	188,50	98,92	185,40
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	
Fondo solidarietà comunale	631.583,67	453.397,47	499.452,00
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	3.314.648,83	1.547.929,38	1.462.232,08

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	396.523,14	103.015,60	284,92%	293507,54%	293.507,54
Recupero evasione TARSU/TIATASI	708,46	708,46	0,00%		
Recupero evasione COSAP/TOSAP					
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		
Totale	397.231,60	103.724,06	282,97%	26,11%	293.507,54

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	6.805,52	680,12	4.160,36
Riscossione	6.805,52	680,12	4.160,00

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE					
Anno	importo	% x spesa corr.			
2014	6.805,52	0,00%			
2015	680,12	0,00%			
2016	4.160,00	0,00%			

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	46.603,77	42.004,68	137.720,04
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.830.552,84	1.642.166,23	1.833.079,98
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	4.032,86	10.606,38	13.546,40
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	5.000,00	3.632,34	
Altri trasferimenti			
<i>Totale</i>	1.886.189,47	1.698.409,63	1.984.346,42

Sulla base dei dati esposti si rileva, che l'Ente non ha ricevuto contributi di natura straordinaria.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	37.518,06	32.305,80	21.141,97
Proventi dei beni dell'ente	51.770,08	45.654,28	46.343,06
Interessi su anticip.ni e crediti	3.095,65	448,47	654,17
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	68.912,69	70.137,83	17.860,76
Totale entrate extratributarie	161.296,48	148.546,38	85.999,96

Proventi dei servizi pubblici –

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	37.078,61	37.078,61	0,00	100,00%	
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!	
Centro creativo			0,00	#DIV/0!	
Bagni pubblici			0,00	#DIV/0!	
Totali	37.078,61	37.078,61	0,00	100,00%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

L'Ente **non** ha introitato sanzioni amministrative derivanti dal codice della strada

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono **aumentate Euro 688,78** rispetto a quelle dell'esercizio 2015 per i seguenti motivi: aumento canoni di locazione

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	19.752,52	100,00%
Residui riscossi nel 2016	19.752,52	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	19.752,48	
Residui totali	19.752,48	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due

esercizi evidenza:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	554.036,89	479.810,62	-74.226,27
102	imposte e tasse a carico ente	36.269,82	33.061,00	-3.208,82
103	acquisto beni e servizi	1.448.720,84	1.610.244,29	161.523,45
104	trasferimenti correnti	425.165,75	374.288,30	-50.877,45
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	28.991,79	26.963,76	-2.028,03
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	altre spese correnti		70.561,39	70.561,39
TOTALE		2.493.185,09	2.594.929,36	101.744,27

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), dell'art.1 [comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#), [comma 562 della Legge 296/2006](#) per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal [comma 236 della Legge 208/2015](#).
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto		
	2008 per enti non soggetti al patto	2016		
Spese macroaggregato 101	608.840,09	479.810,62		
Spese macroaggregato 103	0,00			
Irap macroaggregato 102	35.813,29	33.061,00		
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....	2.247,26	42.904,73		
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	646.900,64	555.776,35		
(-) Componenti escluse (B)	94.886,67	23.940,77		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	552.013,97	531.835,58		
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 2 del 11/07/2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente **non** ha sostenuto spese per incarichi di collaborazione autonoma

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 140,00 ;

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente **ha rispettato nel limite** disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'ente **non** ha sostenuto spese per incarichi in materia informatica

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 26.964,00 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 4,60%.

Limitazione acquisto immobili

L'Ente nel corso dell'esercizio 2016 non ha acquisito immobili

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	0,930%	0,853%	0,740%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	679.797,42	630.441,06	585.103,92
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	
Prestiti rimborsati (-)	-49.356,36	-45.337,14	-41.858,70
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	630.441,06	585.103,92	543.245,22
Nr. Abitanti al 31/12	2.373	2.334	2308
Debito medio per abitante	265,67	250,69	235,37

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
	2014	2015	2016
Oneri finanziari	31.297,59	28.991,79	26.964,04
Quota capitale	49.356,36	45.337,14	41.858,70
Totale fine anno	80.653,95	74.328,93	68.822,74

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente **non** ha fatto ricorso ad anticipazioni di liquidità

Contratti di leasing

L'ente **non** ha in corso al 31/12/2016 i seguenti contratti di locazione finanziaria

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atti G.C. n. **21** del **23/05/2017** e n. **46** del **27/07/2017** - munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto a determinare quanto segue:

AII.	ELENCO	n. residui	IMPORTO
A	Residui attivi cancellati definitivamente		236.240,03
B	Residui passivi cancellati definitivamente		77.041,85
C	Residui attivi reimputati		337.006,10
	Residui passivi reimputati		1.002.103,71
D.1	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2016 provenienti dalla gestione dei residui		1.742.228,38
D.2	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2016 provenienti dalla gestione di competenza		1.004.304,28
E.1	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2016 provenienti dalla gestione dei residui		165.715,51
E.2	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2016 provenienti dalla gestione di competenza		968.089,05
F	Maggiori residui attivi riaccertati		36.805,46

- è stata apportata al bilancio dell'esercizio 2016 (esercizio a cui riferisce il rendiconto) le variazioni funzionali all'incremento/constituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati, come risultano nella seguente tabella:

SPESA	Var +	Var -
Variations capitoli ordinari di spesa corrente		€ 422.151,34
Variations capitoli ordinari di spesa capitale		€ 242.946,27
FPV di spesa parte corrente	€ 422.151,34	

FPV di spesa parte capitale	€ 242.946,27	
TOTALE A PAREGGIO	€ 665.097,61	€ 665.097,61

- si è proceduto alla variazione degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016-2018 –Annualità 2017 con le necessarie alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili, come risultano nella seguente tabella :

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA
FPV di entrata di parte corrente	€ 422.151,34	
FPV di entrata di parte capitale	€ 242.946,27	
Variazioni di entrata di parte corrente	€ 0	
Variazioni di entrata di parte capitale	€ 0	
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€ 422.151,34
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€ 242.946,27
TOTALE A PAREGGIO	€ 665.097,61	€ 665.097,61

si è quantificato in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2016 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), pari a € 690.731,01 di cui:

- FPV di spesa parte corrente: € 422.151,34
 - FPV di spesa parte capitale € 242.946,27
- così composto:**

DESCRIZIONE	Gestione	Corrente	Capitale	Totale
FPV di spesa costituito in corso di esercizio	CO	€	€	€
FPV di spesa costituito in sede di riaccertamento ordinario dei residui	CO	€ 422.151,34	€ 242.946,27	€ 665.097,61
	RE	€	€	€
FPV di spesa costituito in sede di riaccertamento ordinario dei residui	RE	€	€	€
TOTALE FPV DI SPESA		€ 422.151,34	€ 242.946,27	€ 665.097,61
<i>di cui FPV gestione di competenza</i>	CO	€ 422.151,34	€ 242.946,27	€ 665.097,61
<i>di cui FPV gestione dei residui</i>	RE	€	€	€

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I	653.378,40	59.973,28	265.306,59	177.809,47	488.033,91	474.087,72	2.118.589,37
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II				9.274,45		356.825,63	366.100,08
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III				7.680,00	1.821,60	33.490,06	42.991,66
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	653.378,40	59.973,28	265.306,59	194.763,92	489.855,51	864.403,41	2.527.681,11
Titolo IV					71.053,17	117.961,67	189.014,84
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	71.053,17	117.961,67	189.014,84
Titolo VI							
Titolo IX			1.581,67	4.431,25	1.884,59	21.939,20	29.836,71
Totale Attivi	653.378,40	59.973,28	266.888,26	199.195,17	562.793,27	1.004.304,28	2.746.532,66
PASSIVI							
Titolo I	7.824,33	8.025,59	10.022,23	129,94	127.019,39	697.766,26	850.787,74
Titolo II						214.816,56	214.816,56
Titolo III							0,00
Titolo IV							
Titolo VII	1.739,04	1.773,01	2.369,93	1.870,65	4.941,40	55.506,23	68.200,26
Totale Passivi	9.563,37	9.798,60	12.392,16	2.000,59	131.960,79	968.089,05	1.133.804,56

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro **17.987,73** di cui euro **17.987,73** di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			17.987,73
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	0,00	0,00	17.987,73

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Relativamente ai rapporti con le partecipate L'Ente visto il principio contabile applicato, concernente il bilancio consolidato, di cui all'allegato n° 4/4 al d.lgs. n° 118/2011, il quale disciplina le modalità operative per la predisposizione del bilancio consolidato.

Dato atto che, ai sensi del punto 3 del sopraccitato principio, prima di predisporre il bilancio consolidato, gli enti capogruppo definiscono il perimetro per il consolidamento dei conti, mediante la predisposizione di due distinti elenchi concernenti:

a) gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica;

b) gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

Rilevato che gli enti e le società facenti parte del "gruppo amministrazione pubblica" possono non essere inseriti nel "Gruppo bilancio consolidato" nei casi di:

a) irrilevanza, allorquando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo. Per gli enti locali vengono considerati irrilevanti, dal punto di vista patrimoniale, economico e finanziaria, i bilanci che presentano una incidenza inferiore al dieci per cento rispetto al:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

Sono considerati irrilevanti e non oggetto di consolidamento, in ogni caso, le quote di partecipazione inferiori all'uno per cento del capitale della società partecipata.

b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate.

Dato atto che la strutturazione del gruppo è riferita all'anno 2016 ed è funzionale alla predisposizione del bilancio consolidato del **Comune di Ottana** per l'esercizio 2016.

Individuata la composizione del "Gruppo amministrazione pubblica del Comune di Ottana", per l'esercizio 2016, come segue:

1. ATO Sardegna;

2. Abbanoa spa;

Considerato che, sulla base delle soglie di irrilevanza economica, del valore dell'uno per cento della partecipazione, sulla base dei rispettivi bilanci d'esercizio 2015 dei soggetti partecipati, nessun organismo raggiunge i limiti per il consolidamento.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

In merito alla misura adottata ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che **l'indice di tempestività dei pagamenti relativo all'esercizio 2016** determinato secondo le indicazioni del suindicato DPCM 22 settembre 2014 risulta essere **10,49**.

Importo annuale pagamenti posteriori alla scadenza: euro **180.912,87**

In merito alla misura adottata ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione raccomanda che ne vengano osservati i termini e si dia luogo al pagamento delle fatture con una **maggiore tempestività**.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

1)	<i>Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 % rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)</i>	NO
2)	<i>Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà</i>	NO
3)	<i>Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà</i>	SI
4)	<i>Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente</i>	NO
5)	<i>Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del TUEL</i>	NO
6)	<i>volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro</i>	NO
7)	<i>Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoel con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012</i>	NO
8)	<i>Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari)</i>	NO
9)	<i>Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti</i>	NO
10)	<i>Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.</i>	NO

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	Si
Economo	Si
Riscuotitori speciali
Concessionari	Si
Consegnatari azioni	Non esiste
Consegnatari beni	Non esiste

CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE

L'ente **non ha provveduto** in quanto si sono avvalsi della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale.

Si raccomanda che si proceda alla redazione dei prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio 2017 come esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta non è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL , secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e non esprime a pieno le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore, a conclusione della propria relazione, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio pone in evidenza:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria e della corrispondenza delle singole scritture contabili al conto del bilancio;
- il sostanziale rispetto delle regole e dei principi relativi all'accertamento e all'impegno dei singoli accadimenti gestionali e della salvaguardia degli equilibri finanziari;
- Il raggiungimento dell'obiettivo del rispetto del patto di stabilità e sviluppo interno;
- il rispetto del principio della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei

- componenti economici positivi e negativi calcolati extracontabilmente;
- l'adeguatezza del sistema contabile utilizzato per la rilevazione finanziaria degli accadimenti gestionali;
 - l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;

Qui di seguito vengono riprese le raccomandazioni indicate all'interno del parere in particolare:

- Differenza di cassa tra conto del tesoriere sulla corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2016 con le risultanze del conto del bilancio la differenza in meno del fondo di cassa finale di euro 47.261,84, **si raccomanda** che l'amministrazione attivi le azioni necessarie per il ripiano contabile della differenza di cassa nonché le azioni per individuare le responsabilità amministrativa e contabile che hanno determinato il pignoramento presso terzi;
- Il revisore **raccomanda** che in tempi strettissimi si provveda con determinazione del responsabile del servizio finanziario a determinare e comunicare al tesoriere il valore della cassa vincolata al 31/12/2016. Per la sua determinazione occorre seguire quanto disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs 118/2011;
- Tenuta inventari: l'ente deve implementare idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario. Si raccomanda che si proceda alla redazione dei prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio 2017 come esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.
-

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE